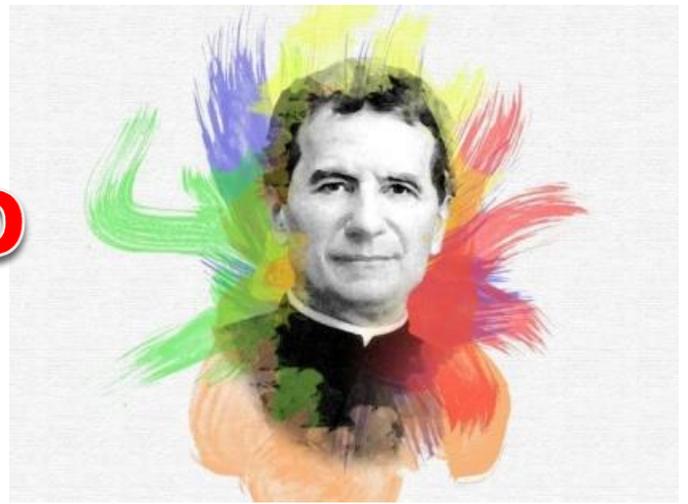


FESTA DI SAN GIOVANNI BOSCO

CANTI PER LA MESSA
sabato 3 febbraio 2024



CANTO DI INIZIO: MANI

Vorrei che le parole
mutassero in preghiera
e rivederti o Padre
che dipingevi il cielo.
Sapessi quante volte
guardando questo mondo,
vorrei che tu tornassi
a ritoccarne il cuore.

Vorrei che le mie mani
avessero la forza
per sostenere chi
non può camminare.
Vorrei che questo cuore
che esplose in sentimenti
diventasse culla
per chi non ha più madre.

**Mani, prendi queste mie mani,
fanne vita, fanne amore,
braccia aperte per ricevere
chi è solo.
Cuore, prendi questo mio cuore,
fa che si spalanchi al mondo,
germogliando per quegli occhi
che non sanno pianger più.**

Sei Tu lo spazio che
desidero da sempre,
so che mi stringerai
e mi terrai la mano,
fa che le mie strade
si perdano nel buio
e io cammini dove
cammineresti tu.

Mani, prendi queste mie mani.....

CANTO AL VANGELO: ALLELUIA QUESTA TUA PAROLA

**RIT. Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia
alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.**

Questa tua parola non avrà mai fine,
ha varcato i cieli e porterà il suo frutto.
Questa tua parola non avrà mai fine,
ha varcato i cieli e porterà il suo frutto. **RIT.**



CANTO ALL'OFFERTORIO

Frutto della nostra terra,
del lavoro di ogni uomo:
pane della nostra vita,
cibo della quotidianità.
Tu che lo prendevi un giorno,
lo spezzavi per i tuoi,
oggi vieni in questo pane,
cibo vero dell'umanità.

**RIT. E sarò pane, e sarò vino
nella mia vita, nelle tue mani.**

Ti accoglierò dentro di me,
farò di me un'offerta viva,
un sacrificio gradito a Te.

Frutto della nostra terra,
del lavoro di ogni uomo:
vino delle nostre vigne,
sulla mensa dei fratelli tuoi
Tu che lo prendevi un giorno,
lo bevevi con i tuoi,
oggi vieni in questo vino
e ti doni per la vita mia. RIT.

ALLA COMUNIONE: COME TI AMA DIO

Io vorrei saperti amare
come Dio,
che ti prende per mano
ma ti lascia anche andare.
Vorrei saperti amare
senza farti mai domande,
felice perché esisti
e così io posso darti
il meglio di me.

**RIT: Con la forza del mare,
l'eternità dei giorni,
la gioia dei voli,
la pace della sera,
l'immensità del cielo:
come ti ama Dio.**

Io vorrei saperti amare
come ti ama Dio,
che ti conosce
e ti accetta come sei.
Tenerti fra le mani
come voli nell'azzurro,
felice perché esisti
e così io posso darti
il meglio di me. **RIT.**

Io vorrei saperti amare come Dio,
che ti fa migliore
con l'amore che ti dona.
Seguirti fra la gente
con la gioia che hai dentro,
felice perché esisti
e così io posso darti
il meglio di me. **RIT.**

ALTRO CANTO ALLA COMUNIONE VERBUM PANIS

Prima del tempo
prima ancora che la terra
cominciasse a vivere
il Verbo era presso Dio.

Venne nel mondo
e per non abbandonarci
in questo viaggio ci lasciò
tutto se stesso come pane.

**Verbum caro factum est
Verbum panis factum est.**

**RIT. Qui spezzi ancora il pane
in mezzo a noi
e chiunque mangerà
non avrà più fame.
Qui vive la tua chiesa
intorno a te
dove ognuno troverà
la sua vera casa.**

**Verbum caro factum est
Verbum panis factum est.**

Prima del tempo
quando l'universo

fu creato dall'oscurità
il Verbo era presso Dio.
Venne nel mondo
nella sua misericordia
Dio ha mandato il Figlio suo
tutto se stesso come pane.

**Verbum caro factum est
Verbum panis factum est.**

RIT. Qui spezzi ancora ...

**Verbum caro factum est
Verbum panis factum est.**

CANTO FINALE: GIULLARE DEI CAMPI

1. Calzoni colore del prato,
un ginocchio ammaccato per un salto in più.
Due piante e un filo tirato, la mela sul naso e gli amici giù

2. Un pezzo di pane e una fetta di cielo,
sapore di festa e tu:
Giovanni dei Becchi giullare dei campi
regalo alla gioventù.

**Rit. Siete tutti ladri ragazzi miei,
non ho più il mio cuore ce lo avete voi,
ma non mi interessa da quest'oggi in poi
ogni mio respiro sarà per voi.**

3. La veste color della strada
forse un po' consumata qualche acciaccio in più.
Noi prati intorno a Valdocco,
ti chiama don Bosco la tua gioventù.

4. La vecchia tettoia è una piccola stanza,
ma spiagge infinite in cuor.
Un fischio per Corso Regina
uno sguardo profondo sentono l'amor.



PREGHIERA A DON BOSCO

di don Pascual Chavez 2011

*Padre e Maestro della gioventù,
San Giovanni Bosco,
docile ai doni dello Spirito
e aperto alle realtà del tuo tempo
sei stato per i giovani,
soprattutto per i piccoli e i poveri,
segno dell'amore e della predilezione di Dio.*

*Sii nostra guida nel cammino di amicizia
con il Signore Gesù,
in modo che scopriamo in Lui e nel suo Vangelo
il senso della nostra vita
e la fonte della vera felicità.*

*Aiutaci a rispondere con generosità
alla vocazione che abbiamo ricevuta da Dio,
per essere nella vita quotidiana
costruttori di comunione,
e collaborare con entusiasmo,
in comunione con tutta la Chiesa,
all'edificazione della civiltà dell'amore.*

*Ottienici la grazia della perseveranza
nel vivere una misura alta di vita cristiana,
secondo lo spirito delle beatitudini;
e fa' che, guidati da Maria Ausiliatrice,
possiamo trovarci un giorno con te
nella grande famiglia del cielo. Amen*

